



Provincia di Pistoia
Assessorato alla Cultura



3 Agosto 2008

Escursione: vallone – tanabetti

Escursione breve ma molto remunerativa, piena di panorami, in una vallata selvaggia, ricca di sorprese. Il ritrovo è alle ore 10,00 presso il parcheggio della chiesa del paese della Lima. Con le auto ci portiamo nei pressi delle Torri Di Popiglio (800m). Abbandoniamo l'asfalto e sulla sinistra imbocchiamo una strada sterrata bianca, la percorriamo per circa 3 Km fino a trovare una sbarra che ci ostacola il passaggio, parcheggiamo le auto, siamo giunti al "Vallone" (960m), qua inizia la nostra escursione. La zona è molto panoramica, verso N abbiamo il M. Montorli (1290m), mentre sullo sfondo c'è tutta la catena di montagne che coronano le vallate dei comuni di San Marcello e Piteglio. Dopo aver calzato gli scarponcini, controllato che nel nostro zaino non manchi nulla (acqua, viveri per il pranzo al sacco, Kway, eventuale mantellina per la pioggia, binocolo, macchina fotografica) partiamo in direzione NE per una strada forestale con andamento prevalentemente pianeggiante. Poco dopo, sulla SX, vediamo il paese di Lucchio, un piccolo borgo montano semi-abbandonato, arroccato sulle pendici della Penna omonima. Proseguiamo sempre in quota fino a girare sul crinale di "Cima dei Cavoni" da dove vediamo il "Balzonerò", questo monte si differenzia dalle altre vette per il tipo di roccia di cui è formato, si tratta di calcareniti, che, però nella parte superiore lasciano il posto al "breccione", roccia di colore scuro che fornisce il toponimo alla montagna. Adagiato ai suoi piedi il borgo medievale di Vico Pancellorum, poco più in là il grazioso paese di Limano e sullo sfondo il monte Prato Fiorito. Scendiamo per una mulattiera, dopo alcune svolte arriviamo alla nostra meta: "Tanabetti" (890m). Il luogo è molto selvaggio e per questo affascinante, un tempo era un podere, ora, solo ruderi con i muri ancora in piedi, credo per poco. Dietro la casa, un abete, a prima vista sembra essere uno dei tanti, ci facciamo strada tra le ginestre dove una traccia di sentiero ci permette di andare a vederlo più da vicino, appena girato l'angolo ci troviamo ai suoi piedi rimanendo affascinati per la mole. Si tratta di un abete rosso con un fusto di metri 7,74 di diametro (misurato a circa un metro e mezzo dal piede), una vera rarità che con il censimento nazionale del Corpo Forestale dello Stato risalente agli anni 80 (l'ultimo di rilevanza nazionale disponibile), risulta essere il più grande abete rosso d'Italia. Il ritorno sarà effettuato per lo stesso percorso dell'andata; con le auto raggiungeremo le Torri di Popiglio dove alle ore 16,30 ci sarà il concerto inserito nel Festival ITINERARI MUSICALI del gruppo L'Usignolo, che esegue il repertorio dei "concerti a fiato", precursori della musica da ballo emiliana. Nel pomeriggio al rientro dall'escursione Emergency - Gruppo Alto pistoiese allestirà anche uno stand per fare merenda con le "tigelle". Per il programma completo del Festival www.provincia.pistoia.it/sentieriacustici tel. 0573 974671/6.

RITROVO: ore 10,00 al parcheggio davanti alla chiesa del paese La Lima.

LUNGHEZZA PERCORSO: andata e ritorno Km 3,00.

DISLIVELLO SALITA: m 45, ritorno m 115.

PRANZO AL SACCO.

ORARIO DI RIENTRO: ore 15,30 circa alle Torri di Popiglio.

ACCOMPAGNATORI: CAI Maresca Montagna Pistoiese.

BELLEZZA ITINERARIO: ****